

TARI - Tassa Rifiuti

CHI DEVE PAGARE LA TARI

La TARI è dovuta da chiunque, a qualsiasi titolo, possieda o detenga locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La presenza di arredo/qualsiasi altro materiale oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

DICHIARAZIONI:

La dichiarazione di inizio occupazione, cessazione o variazione deve essere resa entro 30 giorni dal verificarsi del fatto che ne determina l'obbligo.

COME SI DETERMINA LA TARI:

1. UTENZE DOMESTICHE

Con riferimento al numero degli occupanti, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, la quota dovuta è calcolata sommando:

- mq. soggetti alla tassa moltiplicati per la quota fissa
- quota variabile

La somma dei due importi è soggetta all'addizionale provinciale del 5%.

La quota addebitata è rapportata ai giorni nel caso di occupazione per un periodo inferiore all'anno solare.

In caso fossero superati gli svuotamenti massimi previsti, sarà emessa una bolletta a consuntivo così calcolata: numero litri di indifferenziato eccedenti moltiplicato per il costo €/l per eccedenze.

Non si procede al calcolo delle eccedenze nei seguenti casi:

- nuclei familiari con persone che necessitano di ausili sanitari che hanno presentato relativa documentazione all'ufficio tributi;
- nuclei familiari in cui risultino anagraficamente presenti bambini fino al compimento del 3° anno. Oltre tale termine sarà ripristinato il conteggio delle eccedenze.

Al fine di evitare l'addebito di svuotamenti extra si raccomanda di controllare che non avvengano scambi di contenitori. Per evitarlo si consiglia di mettere un segno distintivo sul proprio contenitore (ad es. indicando il nome o attaccando un adesivo).

I contenitori devono essere esposti su pubblica via quando pieni con il coperchio chiuso solo nel giorno e negli orari della raccolta.

2. UTENZE NON DOMESTICHE

Con riferimento alla tipologia di attività la quota dovuta è calcolata applicando la tariffa corrispondente ad ogni metro di superficie.

L'importo ottenuto è soggetto all'addizionale provinciale del 5%.

La quota addebitata è rapportata ai giorni nel caso di occupazione inferiore ad un anno solare. Il numero massimo dei litri di indifferenziato conferibili per ciascuna utenza è così calcolato:

$n^{\circ} \text{ mq superficie tassata} \times \text{per volume garantito annuo} / \text{Volume del contenitore dell'indifferenziato}$

In caso fossero superati gli svuotamenti massimi previsti, sarà emessa una bolletta a consuntivo così calcolata: numero litri di indifferenziato eccedenti moltiplicato per il costo €/l per eccedenze.

Per maggiori informazioni consultare la sezione TRASPARENZA TARI